

DECRETI-GOM-USPEV-NIC



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Prot. n.

Roma,



GDAP-0073870-2012

FU-GDAP-1a00-22/02/2012-0073870-2012

Ai Gruppo Operativo Mobile

Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione

S E D E

e, p.c.

Ai Sigg. Vice Capi del Dipartimento

Ai Sigg. Direttori Generali

Ai Sigg. Direttori degli Uffici di Staff
dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

Ai Sigg. Responsabili dei Settori
dell'Ufficio dell'Organizzazione e
delle Relazioni

S E D E

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

LORO SEDI

OGGETTO: Provvedimento del Capo del Dipartimento del 2.11.2011 recante:
"Determinazione organico e modalità di accesso al Gruppo Operativo
Mobile".

Per i successivi seguiti di competenza, si trasmette vistato dai competenti
Organi di controllo il provvedimento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



GOK

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 15 dicembre 1990 , n. 395;
- VISTO** il Decreto Legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio centrale della giustizia minorile, nonché istituzione del ruolo direttivo ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria;
- VISTO** il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;
- VISTO** il D. M. 27 settembre 2007 concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali centrali e territoriali di livello non generale presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- VISTO** il D. M. 28 gennaio 2004 recante "Compiti e mansioni degli appartenenti ai ruoli direttivi, ordinario e speciale, del Corpo di polizia penitenziaria";
- VISTO** il D. M. 4 giugno 2007 recante " Istituzione del Gruppo Operativo Mobile"
- VISTO** l'articolo 5, comma 1, del D.M. 4 giugno 2007 che rinvia ad un provvedimento del Capo del Dipartimento la determinazione del numero delle unità di personale da destinare all'impiego nel G.O.M.;
- VISTA** la proposta formulata dal Direttore del Gruppo Operativo Mobile;
- VISTO** il parere del Direttore generale del personale e della formazione;
- RITENUTA** la necessità di stabilire le modalità di accesso e di recesso dal Gruppo Operativo Mobile;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

SENTITE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale del Corpo di polizia penitenziaria ;

EMANA

Il seguente provvedimento

Art. 1

(Contingente del personale)

1. Il contingente di personale da destinare all'impiego nel Gruppo Operativo Mobile è determinato nel massimo in 700 unità e nel minimo in 600 unità, appartenenti ai diversi ruoli del Corpo di polizia penitenziaria, come indicato nelle tabelle A e B allegate al presente decreto.
2. Ferma restando la nomina di cui all'art. 3 del D.M. 4 giugno 2007, da operarsi nei confronti degli appartenenti ai ruoli dirigenziali e direttivi del Corpo di polizia penitenziaria e degli ufficiali del ruolo ad esaurimento del disciolto Corpo degli agenti di custodia, il restante personale del Corpo di polizia penitenziaria accede al G.O.M., a domanda, a seguito del superamento di una selezione attitudinale e di un corso di formazione della durata di tre mesi, organizzati dalla Direzione Generale del personale e della formazione.
3. La domanda di accesso e trasferimento al G.O.M contiene la clausola espressa di accettazione della temporaneità dell'incarico e del successivo trasferimento alla sede di provenienza, come da modello di domanda allegato al presente decreto.

Il periodo di permanenza al G.O.M è di quattro anni, prorogabile, a richiesta dell'interessato, per un periodo di due anni.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

4. Al compimento del primo periodo di servizio, di cui al comma 4 dell'articolo 5, del D.M. 4 giugno 2007, il personale che intende proseguire il servizio nel G.O.M ripete la procedura di accertamento dell'idoneità.
5. In caso di esito positivo, il personale è confermato nel servizio, a domanda, per un periodo di anni due.
6. In caso di esito negativo, si applicano le disposizioni di cui al comma 5, dell'articolo 5, del D.M. 4 giugno 2007.

Art. 2

(Requisiti per l'accesso al G.O.M.)

1. La Direzione generale del personale e della formazione provvede ad emanare apposito interpello per l'accesso al G.O.M., individuando il numero dei posti disponibili, prevedendo che il 10% degli stessi sia riservato agli agenti neoassunti o comunque che abbiano un'anzianità di servizio inferiore ai tre anni alla data del bando, nel rispetto delle graduatorie finali dei corsi di formazione o della posizione nel ruolo di anzianità, che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) assenza di patologie che arrecano pregiudizi al servizio operativo, anche se dipendenti da causa di servizio;
 - b) aver riportato, nei rapporti informativi utili, il giudizio non inferiore a "buono";
 - c) assenza di procedimenti penali in corso o definiti con giudizio di responsabilità;
 - d) assenza di sanzioni disciplinari nell'anno precedente al termine di cui al successivo comma 4 - o nel periodo utile se l'anzianità di servizio è inferiore - e comunque assenza di sanzioni disciplinari superiori alla pena pecuniaria.

I requisiti i cui alle lettere a), b), c) e d) devono essere documentati a cura dell'ufficio di appartenenza.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

2. Gli agenti neo-assunti ammessi frequentano il corso di qualificazione di cui all'art. 1, comma 2, della durata di tre mesi.
3. Alla restante parte dei posti resi disponibili con l'interpello è assegnato personale appartenente ai ruoli della Polizia Penitenziaria in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non superiore a trentacinque anni per gli appartenenti al ruolo degli agenti e assistenti e non superiore a quaranta anni per gli appartenenti ai ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori;
 - b) assenza di patologie che arrecano pregiudizio al servizio operativo, anche se dipendenti da causa di servizio;
 - c) aver riportato nei rapporti informativi degli ultimi tre anni un giudizio non inferiore a "buono";
 - d) assenza di procedimenti penali in corso o definiti con giudizio di responsabilità ;
 - e) assenza di sanzioni disciplinari nell'anno precedente al termine di cui al successivo comma 4 e comunque assenza di sanzioni disciplinari superiori alla pena pecuniaria.

I requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) devono essere documentati a cura dell'ufficio di appartenenza.

4. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'interpello.
5. La Direzione generale del personale e della formazione indica nell'interpello i requisiti psicologici e attitudinali che devono essere posseduti dagli aspiranti ai fini del giudizio di idoneità attitudinale.
6. All'esito delle selezioni attitudinali che si concludono con giudizio definitivo di idoneità o non idoneità, la commissione di cui all'articolo 3, nel rispetto delle qualifiche e della posizione in ruolo, redige e approva le graduatorie del



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

personale idoneo, una per ciascun ruolo, che sono trasmesse alla Direzione generale del personale e della formazione per i provvedimenti conseguenti.

7. E' ammesso al corso di formazione di cui all'articolo 1, comma 2, un numero di aspiranti pari ai posti messi a concorso maggiorato del trenta per cento, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.
8. Il corso è organizzato dalla Direzione generale del personale e della formazione d'intesa con la Direzione del G.O.M., secondo quanto indicato al successivo articolo 5, comma 4.
9. Le graduatorie finali di merito emanate all'esito del corso di formazione mantengono la loro validità fino alla pubblicazione dei bandi di selezione successivi e comunque non oltre quattro anni dall'approvazione.
10. Il personale risultato idoneo, ma non assegnato alle dipendenze del G.O.M., rientra nella sede di effettivo servizio.

Art. 3

(Commissione)

1. Con decreto del Direttore generale del personale e della formazione è nominata una commissione per le selezioni e per gli esami finali del corso di formazione composta da un Dirigente generale che la presiede, dal Direttore del G.O.M., da uno psicologo, da un perito selettore dell'Amministrazione e da due funzionari dei ruoli direttivi del Corpo, di cui uno assume le funzioni di segretario.
2. Nel provvedimento di nomina sono designati anche i membri supplenti, in numero e qualifica corrispondenti ai componenti titolari.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Art.4

(Modalità per la presentazione delle domande)

1. Il dipendente che intenda accedere al Gruppo Operativo Mobile deve proporre domanda, da presentarsi entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di divulgazione dell'interpello a cura della Direzione generale del personale e della formazione. Il termine è perentorio.
2. La domanda di cui al comma 1, redatta su carta libera utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente decreto, è presentata unicamente presso l'ufficio di appartenenza che provvede ad annotarvi la data di deposito ed il numero di protocollo. Il dipendente che si trovi legittimamente fuori dall'ufficio di appartenenza può presentarla entro il termine di cui al comma 1 in ogni istituto o servizio dell'Amministrazione.
3. L'ufficio trasmette la domanda non oltre 5 giorni della scadenza del termine di presentazione al Provveditorato Regionale territorialmente competente. Il Provveditorato entro i successivi 5 giorni cura la consegna delle domande ricevute alla Direzione generale del personale e della formazione.
4. L'osservanza del termine di presentazione della domanda è comprovata dall'annotazione sulla stessa della data di deposito e del numero del registro di protocollo dell'ufficio che riceve l'istanza.
5. Non sono ammesse a valutazione le domande presentate oltre il termine di cui al comma 1, né le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate al comma 2.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Art.5

(Corso di formazione)

1. Il personale individuato ai sensi dell' articolo 2, comma 7, è ammesso ai corsi di formazione previsti dal D.M. 4 giugno 2007, della durata di tre mesi.
2. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine assegnati per la frequenza del rispettivo corso comporta l'esclusione dal medesimo.
3. Al termine del corso i partecipanti sostengono un esame finale all'esito del quale vengono formate le graduatorie finali di merito per l'assegnazione alle dipendenze del G.O.M..
4. Con decreto del Direttore Generale del personale e della formazione sono stabiliti i programmi e le modalità dei corsi di formazione, degli esami di fine corso e di redazione delle relative graduatorie finali di merito.

Art.6

(Revoca della domanda)

1. Le richieste di revoca di accesso al Gruppo Operativo Mobile possono essere presentate fino al giorno successivo alla formale emanazione del provvedimento d'immissione nel Gruppo stesso.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Art.7

(disposizioni per la stabilizzazione dell'impiego e delle funzioni del personale)

1. Il personale già assegnato al G.O.M. continua ad essere impiegato con le medesime modalità.
2. Al personale di cui al comma 1 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 6 del presente decreto.

2/11/2011

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Franco MONTA

MIN. DELL'ECONOMIA E FINANZE
DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
C/O MINISTERO DELL'INTERNA

Addi..... 23 NOV. 2011

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO IV

Giustizia
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi..... 17 GEN. 2012
Reg. n. 1 Fog. n. 106



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Tabella A
minima

Ruolo	Donne		totale
Commissari	1		1
	Uomini	Donne	
Ispettori	37		37
Sovrintendenti	33	4	37
Assistenti - Agenti	487	38	525
Totale			600



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Tabella B
massima

Ruolo	Uomini - Donne		totale
Commissari	6		6
	Uomini	Donne	
Ispettori	31	3	34
Sovrintendenti	53	7	60
Assistenti - Agenti	540	60	600
Totale	624	70	700

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRARZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO _____

ROMA

Il/la sottoscritt_ _____ nato/a _____
(prov. _____)
il _____, in servizio presso _____ con la qualifica di _____, matr. ministeriale n. _____ chiede di essere ammesso a partecipare all'interpello indetto con P.D.G. _____ per l'accesso Gruppo Operativo Mobile presso la cui sede centrale chiede eventualmente di essere trasferito.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere stato arruolato nel Corpo di polizia penitenziaria il _____;
- 2) di rivestire la qualifica di _____ del ruolo _____ del Corpo di polizia penitenziaria;:
- 3) di aver riportato, nei rapporti informativi utili, il giudizio complessivo di _____, con punti _____, per l'anno _____;
di _____, con punti _____, per l'anno _____;
di _____, con punti _____, per l'anno _____;
- 4) di dare completa disponibilità all'impiego nel Gruppo Operativo Mobile in qualsiasi sede ove sia chiamato ad operare;
- 5) di accettare la temporaneità dell'incarico ed il successivo trasferimento alla sede di provenienza.

_____, li _____

FIRMA

SPAZIO RISERVATO ALLA DIREZIONE

ASSUNTA AL PROTOCOLLO

CON NUMERO DI PROTOCOLLO
